

Nota integrativa al Bilancio

Chiuso al 31 Dicembre 1997

PAGINA BIANCA

I. INDICAZIONI PREVISTE
DALL'ART. 2427, I COMMA, N. I C.C.

Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.

1.1 I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio corrispondono a quelli previsti dall'art. 2426 C.C..

I criteri medesimi sono di seguito precisati:

- a) le immobilizzazioni immateriali (rappresentate da diritti di brevetto industriale e da diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e da concessioni, licenze, marchi e diritti simili), sono state valutate al loro costo di acquisto. Tale costo viene sistematicamente ammortizzato in considerazione della prevista durata di economica utilizzabilità dei medesimi.
- b) le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o al costo di produzione, per quelle autoprodotte. Il costo delle manutenzioni aventi utilità pluriennale, riguardanti immobilizzazioni materiali, sono imputate al costo originario dei beni ai quali si riferiscono. I valori esposti in bilancio comprendono le rivalutazioni operate in applicazione delle leggi n. 576/75, 72/83 e 413/91. Il valore delle immobilizzazioni materiali non comprende interessi. Allo scopo di adeguare il valore delle immobilizzazioni materiali alla loro residua possibilità di utilizzazione economica, il costo delle medesime viene sistematicamente ammortizzato, sulla base di apposite tabelle che tengono conto del logorio fisico, dell'obsolescenza e della necessità di manutenzione ordinaria delle varie categorie di beni. Per quanto concerne gli ammortamenti, fino allo scorso esercizio l'Istituto ha effettuato svalutazioni di importo corrispondente a quello degli ammortamenti anticipati in aggiunta a quelli ordinari al fine di usufruire di benefici fiscali. Per l'esercizio in corso, non essendo stato possibile procedere ad una puntuale ricognizione dello stato economico-tecnico dei cespiti, e quindi del loro effettivo possibile grado di utilizzo, prudentemente, considerato il mancato raggiungimento nel corso dell'esercizio di margini operativi positivi, è stato ritenuto opportuno mantenere l'impostazione adottata in passato.
A seguito della cessazione di alcune produzioni cartarie, i relativi impianti produttivi sono stati svalutati non essendo stata ravvisata la possibilità di un loro riutilizzo.

- c) Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto, assoggettato a svalutazione in presenza di perdita durevole di valore.
- d) Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o produzione, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore. In particolare di seguito si riportano alcune informazioni in merito, tra l'altro, ai criteri utilizzati per la determinazione delle relative configurazioni di costo adottate.
- le materie prime, sussidiarie e di consumo acquistate (ivi compresa carta e cellulosa) sono valutate col metodo del costo medio ponderato; detto valore, qualora l'approvvigionamento sia avvenuto in tutto o in parte nel corso dell'ultimo triennio, è stato ricondotto a quello sostenuto in occasione dell'ultimo acquisto, se minore;
 - le parti di ricambio relative ai macchinari ed impianti sono state valutate al costo medio ponderato; detto valore è stato ricondotto se minore:
 - a quello corrispondente alla residua possibilità di utilizzo dei beni stessi, determinata applicando al costo di acquisto le percentuali di ammortamento utilizzate per le immobilizzazioni alle quali si riferiscono;
 - a quello stimato di realizzo delle parti stesse, se relative ad impianti eliminati dal processo produttivo;
 - la carta autoprodotta, destinata anche a forniture da effettuarsi a favore della Pubblica Amministrazione, è valutata ai valori riconosciuti dalla commissione di cui all'art. 18 della Legge 13.7.1966 n. 559; quella estranea alle suddette forniture al valore di presunto realizzo stimato corrispondente a quello di mercato;
 - la cellulosa autoprodotta e la carta da macero sono state valutate al presunto valore di realizzo stimato corrispondente a quello di mercato;
 - i lavori in corso su ordinazione sono valutati, entro il limite dei corrispettivi pattuiti, al costo di produzione, comprensivo degli oneri accessori e delle spese generali ragionevolmente imputabili ai medesimi, ad eccezione dei lavori in corso relativi alla monetazione ordinaria dello Stato ed alle commesse completate, che sono valutate sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza;
 - i lavori in corso relativi a beni prodotti per il magazzino sono valutati, entro il limite dei prezzi di vendita previsti, al costo di produzione, comprensivo degli oneri accessori e delle spese generali ragionevolmente imputabili ai medesimi, escluse le spese di vendita e di distribuzione ed il valore dei metalli preziosi, i quali ultimi sono valutati unitamente alle materie prime;
 - i prodotti commercializzati, inclusi fra i prodotti finiti, sono valutati al costo di acquisto rettificato, per quanto attiene i prodotti editoriali e numismatici suscettibili di obsolescenza economica, al fine di tener conto dell'eventuale minor valore di realizzo, desunto dall'andamento del mercato;
 - gli altri prodotti finiti relativi a produzioni interne sono valutati al costo di produzione, comprensivo degli oneri accessori e delle spese generali ragionevolmente imputabili ai medesimi, escluse le spese di vendita e di distribuzione. Per i prodotti in oro il materiale impiegato è stato valutato secondo le quotazioni alla fine dell'esercizio di produzione;

- in ultimo si rileva che, al fine di tener conto dell'obsolescenza delle rimanenze a lento rigiro, si è proceduto a degli specifici accantonamenti.
 - e) I crediti sono valutati al loro valore di presumibile realizzo. Al fine di tener conto di perdite su crediti indeterminate sia nell'ammontare che nella data di manifestazione, sono stati previsti accantonamenti al fondo svalutazione crediti.
 - f) Nello Stato patrimoniale non compaiono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, in quanto non presenti nel patrimonio dell'Istituto.
 - g) Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore numerario.
 - h) Il fondo per trattamento di fine rapporto è stato valutato sulla base delle disposizioni contenute nell'art. 2120 c.c., nel Regolamento del personale e nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro.
Esso rappresenta il valore nominale del debito maturato alla fine dell'esercizio verso il personale dirigente, impiegatizio ed operaio.
 - i) I debiti sono valutati al loro valore nominale.
 - l) I ratei e risconti attivi e passivi evidenziano i proventi e gli oneri indicati nell'art. 2424-bis, V comma C.C., dettagliati al successivo punto 7
- 1.2** Nelle valutazioni delle voci del bilancio non sono state operate altre rettifiche di valore all'infuori di quelle indicate nei precedenti punti b) (immobilizzazioni materiali), c) (immobilizzazioni finanziarie), d) (rimanenze), e) (crediti) e al successivo sub 1.3
- 1.3** I valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono convertiti al cambio del giorno dell'effettuazione dell'operazione. La differenza fra il suddetto cambio e quello a pronti, corrente alla data di chiusura dell'esercizio, è stata iscritta tra i "Fondi per rischi ed oneri" (voce "Fondo rischi per perdite su cambi"). Il corrispondente effetto economico ha concorso a formare i "proventi ed oneri finanziari". Per la determinazione dell'ammontare del fondo in argomento sono stati assunti i cambi alla data di chiusura dell'esercizio.
- 1.4** I ricavi delle vendite relative ai prodotti editoriali commercializzati tramite librerie concessionarie sono stati rettificati sulla base di statistiche elaborate al fine di prevedere la stima delle possibili rese, contrattualmente previste. Per quanto concerne l'analisi dei movimenti intervenuti nell'esercizio si rimanda anche a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

2. INDICAZIONI PREVISTE

DALL'ART. 2427, I COMMA, N. 2 C.C.

*Movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce:
il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni;
le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni
avvenute nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni
effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.*

2.1 Le immobilizzazioni immateriali sono formate da diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno per Lit. 321.127.093 e da licenze d'uso per Lit. 184.098.714. Le variazioni intervenute sono state le seguenti:

- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:	
• costo	1.404.586.195
• precedenti rivalutazioni	0
• precedenti ammortamenti	(1.113.724.005)
• precedenti svalutazioni	0
• valore al 1.1.1997	290.862.190
• acquisizioni durante l'esercizio	290.796.287
• spostamento ad altre voci	0
• alienazioni intervenute nell'esercizio	0
• rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0
• ammortamenti effettuati nell'esercizio	(260.531.384)
• svalutazioni effettuate nell'esercizio	0
• valore al 31.12.1997	321.127.093
• di cui rivalutazione	0
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:	
• costo	508.057.316
• precedenti rivalutazioni	0
• precedenti ammortamenti	(374.845.831)
• precedenti svalutazioni	0
• valore al 1.1.1997	133.211.485
• acquisizioni durante l'esercizio	161.258.711
• spostamento ad altre voci	0
• alienazioni intervenute nell'esercizio	0
• rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0
• ammortamenti effettuati nell'esercizio	(110.371.482)
• svalutazioni effettuate nell'esercizio	0
• valore al 31.12.1997	184.098.714
• di cui rivalutazione	0

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2.2 Le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali sono espone nella tabella che segue:

DESCRIZIONE	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARI	ALTRI BENI
VALORI AL 31.12.1996			
Costo	172.142.332.270	338.912.752.339	36.311.893.941
Precedenti rivalutazioni	62.481.520.665	12.453.509.788	967.871.580
Precedenti ammortamenti	(116.411.610.975)	(276.887.529.710)	(31.205.362.706)
Netto contabile	118.212.241.960	74.478.732.417	6.074.402.815
MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO			
Acquisti durante l'esercizio	10.911.147.717	26.778.590.594	2.753.209.573
Da immobilizzaz. in corso	15.143.548.116	0	21.807.160
Riclassificazioni	0	0	0
Alienazioni:			
Costo	28.663.184	4.852.157.123	662.865.150
Rivalutazione	39.555.196	843.804.152	25.818.413
Ammortamento	(68.218.380)	(5.586.140.386)	(685.049.463)
Svalutazione fiscale	0	(44.192.416)	(50.688)
Totale Alienazioni	0	(65.628.473)	(3.583.412)
Rivalutazioni		0	0
Ammortamenti dell'esercizio	(9.877.799.953)	(34.364.797.064)	(3.265.806.044)
Svalutazioni dell'esercizio fiscalmente deducibili	0	(858.860.838)	0
VALORI AL 31.12.1997	134.389.137.840	65.968.036.636	5.580.030.092
di cui:			
Costo	198.168.364.919	360.839.185.810	38.424.045.524
Rivalutazioni	62.441.965.469	11.609.705.636	942.053.167
Fondi di ammortamento	(126.221.192.548)	(305.621.993.972)	(33.786.068.599)
Fondi svalutazione		(858.860.838)	0
Netto contabile	134.389.137.840	65.968.036.636	5.580.030.092

Le variazioni intervenute nella voce immobilizzazioni in corso ed acconti sono le seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI	ACCONTI	IN CORSO
Valori al 31.12.96	18.112.517.359	6.692.522.970
A immobilizzazioni	(15.165.355.276)	(5.264.135.916)
Nuove acquisizioni dell'esercizio	2.041.924.538	4.136.848.633
Valori al 31.12.97	4.989.086.621	5.565.235.687

2.3 Le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni finanziarie sono le seguenti:

a. partecipazioni in imprese controllate:

• costo	113.527.832.300
• precedenti rivalutazioni	0
• precedenti ammortamenti	0
• precedenti svalutazioni	0
• valore al 1.1.1997	113.527.832.300
• acquisizioni durante l'esercizio	300.000
• spostamento ad altre voci	0
• alienazioni intervenute nell'eserc.	0
• rivalutazioni effettuate nell'eserc.	0
• ammortamenti effettuati nell'eserc.	0
• svalutazioni effettuate nell'eserc.	(101.145.707.500)
• valore al 31.12.1997	12.382.424.800
• di cui rivalutazione	0

L'elenco delle partecipazioni in imprese controllate ed i motivi delle svalutazioni operate sono indicate nel successivo punto 5.

b. partecipazione in altre imprese:

• costo	2.503.000.000
• precedenti rivalutazioni	0
• ammortamenti	0
• svalutazioni	0
• valore al 1.1.1997	2.503.000.000
• acquisizioni durante l'esercizio	0
• spostamento da altre voci	0
• alienazioni intervenute nell'eserc.	0
• rivalutazioni effettuate nell'eserc.	0
• ammortamenti effettuati nell'eserc.	0
• svalutazioni effettuate nell'eserc.	0
• valore al 31.12.1997	2.503.000.000
• di cui rivalutazione	0

Le partecipazioni in altre imprese si riferiscono alle azioni dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana S.p.A. con sede in Roma (£ 2.500.000.000), e della Meccano S.p.A., con sede in Fabriano (£ 3.000.000).

d. immobilizzazioni finanziarie per crediti verso altri, scadenti sia entro (L. 2.375.588.992) che oltre l'esercizio successivo (L. 51.696.810.426).

• valore al 1.1.1997	40.378.149.543
• acquisizioni durante l'esercizio (per incremento posizioni creditorie)	18.910.439.016
• spostamento da altre voci	0
• alienazioni intervenute nell'esercizio (per riduzione posizioni creditorie)	(5.216.189.141)

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

• rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0
• ammortamenti effettuati nell'esercizio	0
• svalutazioni effettuate nell'esercizio	0
 • valore al 31.12.1997	54.072.399.418
• di cui rivalutazione	0

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono:

• ai premi corrisposti a fronte della polizza collettiva di capitalizzazione a garanzia del pagamento del Trattamento di fine rapporto intrattenuta con l'INA	34.757.181.111
• al credito verso l'Erario per imposta sul T.F.R. ai sensi dell'art. 3 della Legge 662/96.	16.956.186.503
• alle anticipazioni per diritti d'autore	2.000.000.000
• ai depositi cauzionali e contratti di locazione	247.813.617
• ai crediti v/dipendenti per recupero di anticipazioni	111.218.187
• Totale	54.072.399.418

e. immobilizzazioni finanziarie per altri titoli:

• valore al 1.1.1997	2.000.000
• acquisizioni durante l'esercizio	0
• spostamento ad altre voci	0
• alienazioni intervenute nell'esercizio	0
• rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0
• ammortamenti effettuati nell'esercizio	0
• svalutazioni effettuate nell'esercizio	0
 • valore al 31.12.1997	2.000.000
• di cui rivalutazione	0

Le immobilizzazioni finanziarie per altri titoli si riferiscono alla quota dell'Istituto per l'Edilizia economica e popolare di Foggia (L. 1.000.000) ed ai CCF Banco di Sicilia (L. 1.000.000), di proprietà dell'Istituto.

3. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2427, I COMMA, N. 3 C.C.

Composizione delle voci "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità", nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento.

L'Istituto non ha iscritto tra le immobilizzazioni immateriali nè costi di impianto e di ampliamento, né costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

4. INDICAZIONI PREVISTE
DALL'ART. 2427, I COMMA, N. 4 C.C.

Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo; in particolare, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, le utilizzazioni e gli accantonamenti.

4.1 La consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo ha avuto le seguenti variazioni:

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31-12-1997	VARIAZIONE INTERVENUTA	CONSISTENZA AL 31-12-1996
ATTIVITÀ			
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (già sopra descritte)	505.225.807	81.152.132	424.073.675
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (già sopra descritte)	216.491.526.876	(7.078.890.645)	223.570.417.521
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (già sopra descritte)	68.959.824.218	(87.451.157.625)	156.410.981.843
RIMANENZE			
Materie prime, sussidiarie e di consumo	79.877.238.448	(32.711.886.318)	112.589.124.766
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	56.158.839.033	(36.560.906.661)	92.719.745.694
Lavori in corso su ordinazione	39.651.379.901	(143.367.978.446)	183.019.358.347
Prodotti finiti e merci	14.291.020.617	(14.837.686.397)	29.128.707.014
Acconti	3.671.808.248	603.699.712	3.068.108.536
CREDITI			
Verso clienti	227.965.739.098	(75.350.816.297)	303.316.555.395
Verso imprese controllate	23.406.142.383	7.138.972.707	16.267.169.676
Verso imprese collegate	0	0	0
Verso controllanti	0	0	0
Verso altri	24.340.626.872	(37.138.101.909)	61.478.728.781
ATTIVITÀ FINANZIARIE			
Partecipazione in imprese controllate	0	0	0
Partecipazione in imprese collegate	0	0	0
Altre partecipazioni	0	0	0
Az. prop. con ind. anche del valore nom. compl.	0	0	0
Altri titoli	0	0	0
DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
Depositi bancari e postali	173.106.735.458	(24.464.186.946)	197.570.922.404
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	1.609.111.554	1.424.145.188	184.966.366
RATEI E RISCONTI ATTIVI	26.419.189.551	588.530.630	25.830.658.921
TOTALE	956.454.408.064	(449.125.110.875)	1.405.579.518.939

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31-12-1997	VARIAZIONE INTERVENUTA	CONSISTENZA AL 31-12-1996
PASSIVITÀ			
PATRIMONIO NETTO			
Capitale	22.264.587.981	0	22.264.587.981
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0
Riserve di rivalutazione	59.378.593.187	0	59.378.593.187
Riserva legale	3.742.474.399	474.722.237	3.267.752.162
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
Riserve statutarie	0	0	0
Altre riserve	140.955.895.663	0	140.955.895.663
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	(613.984.806.873)	(618.732.029.240)	4.747.222.367
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	43.822.270	(922.589)	44.744.859
Per imposte	2.173.671.292	(458.820.607)	2.632.491.899
Altri	259.398.009.208	249.023.118.260	10.374.890.948
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
	278.279.018.476	6.076.531.878	272.202.486.598
DEBITI, esigibili entro ed oltre l'esercizio			
Obbligazioni	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0
Debiti verso banche	172.759.310.463	(37.554.826.523)	210.314.136.986
Debiti verso altri finanziatori	52.731.789.717	(7.849.742.663)	60.581.532.380
Acconti	2.937.167.821	230.315.321	2.706.852.500
Debiti verso fornitori	123.771.608.479	(178.818.341)	123.950.426.820
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	61.949.947.022	17.866.250.012	44.083.697.010
Debiti verso imprese collegate	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0
Debiti tributari	214.971.450.053	(26.789.868.623)	241.761.318.676
Debiti verso istituti di prev. e secur. sociale	19.961.118.109	(1.676.165.646)	21.637.283.755
Altri debiti	150.506.806.831	(30.939.343.749)	181.446.150.580
RATEI E RISCONTI PASSIVI			
	4.613.943.966	1.384.489.398	3.229.454.568
TOTALE			
	956.454.408.064	(449.125.110.875)	1.405.579.518.939

4.2 Le variazioni intervenute nei fondi per rischi ed oneri e nel trattamento di fine rapporto sono le seguenti:

1. Fondo trattamento quiescenza impiegati (costituito ai sensi dell'art 25 del C.C.N.L. del 05/08/1937 e successive modificazioni (€ 43.822.270)

consistenza del fondo al 1.1.1997	44.744.859
utilizzazioni	(4.567.438)
accantonamenti	3.644.849

consistenza al 31.12.1997	43.822.270
----------------------------------	-------------------

2. Fondo imposte L. 2.173.671.292

consistenza del fondo al 1.1.1997	2.632.491.899
utilizzazioni (imposte su contributi in conto capitale)	(458.820.607)
accantonamenti	0
	2.173.671.292

**3. Altri fondi per rischi ed oneri (L. 259.398.009.208),
rappresentati da:**

fondo rischi per perdite su cambi	141.892.401
fondo rischi industriali	13.105.428.786
fondo rischi per vertenze in corso	82.000.000.000
fondo svalutazione partecipazioni	164.150.688.021
Totale	259.398.009.208

Le variazioni intervenute per ciascuno dei suddetti fondi sono e seguenti:

consistenza del fondo rischi per perdite su cambi al 1.1.1997	198.769.151
utilizzazioni	(198.769.151)
accantonamenti	141.892.401
consistenza al 31.12.1997	141.892.401

consistenza del fondo rischi industriali al 1.1.97	10.176.121.797
utilizzazioni per cause in corso	(803.477.651)
accantonamenti	3.732.784.640
consistenza al 31.12.1997	13.105.428.786

consistenza del fondo rischi per cause in corso al 1.1.97	0
utilizzazioni	0
accantonamenti	82.000.000.000
consistenza al 31.12.1997	82.000.000.000

consistenza del fondo svalutazione partecipazioni al 1.1.97	0
utilizzazioni	0
accantonamenti	164.150.688.021
consistenza al 31.12.1997	164.150.688.021

c) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (£ 278.279.018.476):

consistenza del fondo al 1.1.1997	272.202.486.598
utilizzazioni	(23.388.134.258)
accantonamenti	29.464.666.136
	278.279.018.476

5. INDICAZIONI PREVISTE

DALL'ART. 2427, I COMMA, N. 5 C.C.

Elenco delle partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate, indicando per ciascuna la denominazione, la sede, il capitale, l'importo del patrimonio netto, l'utile o la perdita dell'ultimo esercizio, la quota posseduta e il valore attribuito in bilancio o il corrispondente credito.

Le partecipazioni in imprese controllate direttamente possedute dall'Istituto sono le seguenti:

CARTIERE MILIANI FABRIANO Spa

Sede: Roma - Piazza della Marina, 1

Capitale sociale:	L.	107.442.464.500
Patrimonio netto:	L.	75.186.578.627
di cui risultato exerc. 97	L.	-187.436.696.788
Quota posseduta:	L.	98,62224%
Valore attribuito in bilancio:	L.	0

A seguito dei risultati della controllata, emergenti dal bilancio della stessa chiuso al 31/12/97, l'intero valore di costo della partecipazione (Lit. 101.145.707.500) è stato svalutato ed è stato accantonato al fondo svalutazione partecipazioni l'ulteriore somma di circa Lmld 75, corrispondente alla quota parte di patrimonio netto negativo di competenza dell'Istituto. Inoltre, al medesimo fondo rischi su partecipazioni, sono state accantonate ulteriori L. 90.000.000.000 per possibili ulteriori potenziali perdite di società partecipate dalla Cartiere Miliani Fabriano Spa.

EDITALIA EDIZIONI D'ITALIA E FILM TELECINEDIZIONI SPA

La società è frutto della fusione intervenuta il 24/10/97 tra la Editalia Edizioni d'Italia Spa (incorporante) e la Editalia Film Telecinedizioni Srl (incorporata).

Sede: Roma - Via Tirso, 26

Capitale sociale:	L.	10.600.000.000
Patrimonio netto:	L.	12.127.682.730
di cui risultato exerc. 97	L.	239.749.474
Quota posseduta: 71,8%		
Valore attribuito in bilancio:	L.	9.738.300.000

VERRES SPA

Sede: Verres (AO) - Via Glair, 36

Capitale sociale:	L.	11.138.424.000
Patrimonio netto:	L.	14.158.798.324
di cui risultato exerc. 96	L.	78.260.755
Quota posseduta: 55%		
Valore attribuito in bilancio:	L.	2.644.124.800

La frazione del patrimonio netto relativa alla quota posseduta è superiore al valore attribuito in bilancio alla medesima.

6. INDICAZIONI PREVISTE
DALL'ART. 2427, I COMMA, N. 6 C.C.

Distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

6.1 Le posizioni debitorie e creditorie che, in base ai rispettivi rapporti contrattuali, hanno durata residua superiore a cinque anni sono le seguenti:

- Immobiliz. finanz. - Crediti v/altri	L.	45.622.956.709
- Debiti v/ altri finanziatori	L.	21.644.717.249
- Debiti v/ Istituti previdenziali	L.	56.857.736

6.2 I debiti assistiti da garanzie reali su beni dell'Istituto sono i seguenti:

- debito v/ Istituto per lo sviluppo economico per l'Italia meridionale - Isveimer - in liquidazione - Ente di diritto pubblico con sede in Napoli, ammontante, al 31.12.1997, a L. 24.224.559.278, per sorte, assistito da privilegio per complessive L. 112.224.000.000 (di cui L. 56.112.000.000 per sorte e L. 56.112.000.000 per interessi e spese) su macchinari, attrezzature ed impianti in corso di installazione presso lo Stabilimento di Foggia per la produzione di fibre cellulosiche, per la disidratazione cellulosa da paglia, per essiccamento ed imballo cellulosa da cartone, per ristrutturazione ed ammodernamento 1a e 2a macchina continua, per l'allestimento cartotecnica e stampa, per trattamento fanghi ed acque, per applicazioni informatiche (sistema per la gestione delle parti di ricambio e sistema per pretrattamento e deliquificazione-NACO), per interventi energetici e ottimizzazione consumi (centrale di cogestione) e per ammodernamento impianto disinchiostrazione macero, il tutto meglio descritto nel contratto di finanziamento del 6 agosto 1993 a rogito Francesco Dente notaio in Napoli, repertorio n. 5476, depositato e trascritto alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma 11 agosto 1993 n. 8006;
- debito verso Cassa Depositi e Prestiti con sede in Roma ammontante, al 31.12.1997, a L. 1.197.524.678 per sorte, assistito da privilegio di cui all'art. 7 del DLL 1.11.1944 n. 367 per complessive L. 5.700.000.000 (di cui L. 2.500.000.000 per sorte e L. 3.200.000.000 per accessori e spese generali), sul complesso industriale per la produzione della carta e della cellulosa, sito a Foggia, costituito da un complesso di fabbricati, attrezzature e macchinari, loro pertinenze ed accessori esistenti all'atto dell'iscrizione del privilegio (1.10.1970) e descritti nel contratto di finanziamento a rogito Enrico Castellini notaio in Roma rep. n. 129541;
- debito verso INPDAP con sede in Roma, ammontante, al 31.12.1997 a L. 1.766.904.785 per sorte, assistito da privilegio di cui all'art. 7 del DLL

1.11.1944 n. 367 per complessive L. 5.000.000.000 delle quali L. 1.800.000.000 su complesso immobiliare in Roma costituito da 3 gruppi di fabbricati in Via G. Capponi, in Via L. Tosti ed in Via G. La Farina e L. 3.200.000.000 sullo Stabilimento per la produzione della carta e della cellulosa, sito in Foggia, costituito da un complesso di fabbricati, attrezzature e macchinari, esistenti all'atto della iscrizione del privilegio (10.7.1975) e descritti nel contratto di finanziamento a rogito Nicolò Bruno notaio in Roma rep. n. 51929, già gravato in dipendenza dell'atto 1.10.1970 del notaio Enrico Castellini, indicato all'alinea precedente.

7. INDICAZIONI PREVISTE

DALL'ART. 2427, I COMMA, N. 7 C.C.

Composizione delle voci "ratei e risconti attivi" e "ratei e risconti passivi" e della voce "altri fondi", dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare sia apprezzabile, nonché la composizione della voce "altre riserve".

7.1 La voce "ratei e risconti attivi" comprende:

- ratei attivi: rendimento maturato, dalla sottoscrizione del contratto al 31/12/97, sulla polizza collettiva di capitalizzazione stipulata con l'INA a garanzia del TFR per Lit. 26.324.553.419, di cui Lit. 3.898.827.480 maturati nell'esercizio 1997. Sotto l'aspetto fiscale, i proventi in argomento sono assoggettabili, al momento della erogazione, ad imposta sostitutiva, ai sensi della Legge n. 482/1985. Le imposte relative ai proventi in corso di maturazione sono state considerate, per competenza, tra i ratei passivi della situazione patrimoniale e, nel conto economico, nelle voci 14 "Oneri diversi di gestione".
- risconti attivi: quote di costi per premi assicurativi, commissioni e abbonamenti pagati nell'esercizio 1997 ma di competenza dell'esercizio futuro (L. 94.636.132).

7.2 La voce "ratei e risconti passivi" comprende:

- ratei passivi per imposta sostitutiva relativa a proventi in corso di maturazione sulla polizza collettiva di capitalizzazione, descritta al punto 7.1 (L. 3.290.569.177 al 31/12/1997) e interessi di competenza per L. 1.303.194.899;
- risconti passivi: interessi attivi relativi a crediti verso dipendenti (L. 11.855.483), interessi attivi relativi a crediti fattorizzati (L. 8.324.407).

7.3 La composizione della voce "altri fondi per rischi ed oneri" è stata esposta al precedente punto 4.2 al quale si rinvia.

7.4 La voce "altre riserve" di complessive L. 140.955.895.663, comprende:

	1997	1996
- riserva straordinaria	L. 218.386.096	L. 218.386.096
- contributo ex lege n. 64/86	L. 11.788.563.000	L. 11.788.563.000
- contributo ex lege n. 1089/68	L. 1.330.000.000	L. 1.330.000.000
- contributo ex lege n. 308/82	L. 109.934.770	L. 109.934.770
- contributo Regione Puglia ex lege regionale n. 36/82 - art. 55 T.U.I.R.	L. 1.321.831.500	L. 1.321.831.500
- contributo Regione Puglia ex lege regionale n. 36/82	L. 631.835.457	L. 631.835.457
- contributo straordinario Legge 480/80 e L. 641/96	L. 60.000.000.000	L. 60.000.000.000
- contributo M.ro Industria L. 64/86	L. 3.651.308.000	L. 3.651.308.000
- contributo M.ro Industria L. 64/86 tassato	L. 1.708.812.144	L. 1.708.812.144
- accantonamento per investimenti nel Mezzogiorno Legge n. 64/86	L. 6.000.000.000	L. 6.000.000.000
- fondo rinnovamento impianti	L. 54.195.224.696	L. 54.195.224.696
Totale	L. 140.955.895.663	L. 140.955.895.663

I contributi in conto capitale ex lege Regione Puglia n. 36/82 percepiti durante l'esercizio 1993 e il contributo Ministero dell'Industria L. 64/86 percepiti durante l'esercizio 1996, sono accantonati entrambi al netto delle imposte, in apposite riserve del patrimonio netto. Le imposte che, ai sensi dell'art. 55, comma 3, punto b) del T.U.I.R., nel testo vigente al momento dell'iscrizione, gravanti sul 50% del contributo medesimo, sono state contabilizzate nella voce "Fondo per Imposte".

8. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2427, I COMMA, N. 8 C.C.

Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce.

Durante l'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.